

Asilo nido, Aramonte (PD): Un posto al nido per tutte le famiglie che lo richiedono. Punto programmatico che condivideremo con la coalizione

«Se vogliamo davvero diventare un comune amico della famiglia, le liste di attesa per un posto al nido a Porcia devono arrivare ad azzerarsi e il posto deve poter diventare gratuito per tutti. Abbiamo sempre portato in Consiglio comunale la nostra sensibilità per le necessità delle famiglie in tema di conciliazione dei tempi di vita e lavoro ma anche per garantire a tutti un percorso pedagogico ed educativo completo. Ora la vogliamo tradurre in un punto programmatico della coalizione e del candidato sindaco Bianchini.»

Lo afferma la *segretaria e capogruppo consiliare PD Tiziana Aramonte* spiegando parte della campagna di comunicazione che il PD avvierà nei prossimi giorni, dopo gli incontri nelle diverse frazioni e la raccolta di proposte dai cittadini.

«A Porcia, nonostante venga raggiunto il valore obiettivo del 30% di bambini sotto i 3 anni che usufruiscono di servizi educativi di qualità fissato a livello europeo, ogni anno si formano lunghe liste di attesa. Molte famiglie o devono portare i piccoli in altri comuni o devono ricorrere a nonni o babysitter di tasca propria. Più volte abbiamo sollecitato l'amministrazione perché intervenisse in tal senso e approfittasse per esempio dei finanziamenti del PNRR o, se per questi non eravamo titolati, che trovasse altre risorse quantomeno per ampliare il nido comunale dove, va ricordato, non ci sono spazi sufficienti per far dormire tutti i bimbi che lo frequentano. Su questo tema però non abbiamo mai visto la solerzia mostrata per altri progetti che stanno a cuore al sindaco come il parcheggio di S. Antonio.»

«Sentite una volta di più le esigenze di giovani famiglie, durante gli incontri di quartiere – conclude la dem – daremo il nostro contributo al programma della coalizione, proponendo l'impegno alla creazione di un polo educativo 0-6, magari a Palse, utilizzando gli spazi che necessariamente saranno lasciati vuoti dalla scuola primaria. Vorremmo che questo servizio fosse pubblico e, come succede in alcuni comuni virtuosi, si trovasse il modo di renderlo gratuito per tutti. Sarebbe questo un elemento di attrattività non indifferente per la nostra città che è in continuo calo di residenti. Siamo certi che la sensibilità del nostro candidato sindaco Mario Banchini coincide con la nostra.»